

PARCO DELLE STAGIONI SRL IMPRESA SOCIALE

Sede legale: VIA N.H. DONA' SNC COSTABISSARA VI

Partita IVA: 04370200240

Codice fiscale: 04370200240

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA

Numero di iscrizione al RUNTS: 04370200240

Sezione di iscrizione al RUNTS: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: Lettera P, lettera I, Lettera T, Lettera F, Lettera K.

Bilancio sociale al 31/12/2022

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, che ne definiscono principi, struttura e contenuto.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

Parco delle Stagioni è una giovanissima impresa sociale costituita il 20 ottobre 2021 dall'idea coraggiosa di mettere in rete realtà profit come officina27 s.r.l., per riqualificare un luogo di 30.000 mq da decenni in stato di abbandono, a Motta di Costabissara VI, costituito da una storica Villa con barchessa, Parco, Orti e Frutteti. La finalità di Parco delle Stagioni è quella di farlo rivivere attraverso opportunità lavorative e laboratori socio-culturali aperti alla Comunità, incentrando lo sviluppo di un progetto sulla sostenibilità. Le prime attività che sono state sviluppate, oltre a strutturare l'organizzazione di una start-up riguardano: progetti di sviluppo territoriale a partire dal patrimonio culturale, naturalistico e sociale, svolgendo attività didattiche in orto e ricreative nel Parco con gli alunni di Scuole Materna e Primarie del vicinato. È stato avviato nel 2022 il Laboratorio di sartoria sociale con Ida Tess, per la creazione di accessori e abbigliamento, a partire da tessuti di riciclo e di rimanenze di magazzino sottratte allo smaltimento, impiegando persone per qualche motivo svantaggiate o da tempo disoccupate. In collaborazione con altri Enti del Terzo Settore si occupa di organizzare open day laboratoriali per ragazzi e famiglie e di promuoverne le attività tramite il proprio sito e social. In particolare, Parco delle Stagioni è

focalizzato ad implementare una rete di alleanze territoriali per innescare o rafforzare una condivisione di attività che possano generare sviluppo “insieme” anche per utilizzare in Progetti di Rete finanziamenti da Bandi pubblici.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: PARCO DELLE STAGIONI SRL IMPRESA SOCIALE
- Codice fiscale: 04370200240
- Partita IVA: 04370200240
- Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali
- Indirizzo sede legale: VIA N.H. DONA' SNC
- Altre sedi: UNITÀ LOCALE IN VIA KENNEDY 19/21 COSTABISSARA (VI)

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale in Provincia di Vicenza nella Regione del Veneto.

L'impresa ha lo scopo di perseguire l'interesse sociale collettivo attraverso interventi di valorizzazione e cura del patrimonio culturale e del paesaggio, promuovendo le attività che valorizzino questi scopi, nonché esercitare l'agricoltura e l'avviamento di laboratori artigianali quali sartoria e trasformazione cibi con servizio al tavolo e vendita diretta, favorendo l'inserimento di persone svantaggiate.

Nel perseguire la propria missione, Parco delle Stagioni S.r.l. Impresa Sociale si ispira ai valori di un progetto per la bellezza delle relazioni umane, sostenuto nelle sue finalità dalla sede che presto lo ospiterà: un tempo “Villa Donà” e il suo parco. Un luogo storico del nostro territorio che dopo anni di abbandono viene riqualificato e riconsegnato alla vita. In Parco delle Stagioni le persone potranno dedicarsi a iniziative che le arricchiscano: opportunità di lavoro e attività per il loro tempo libero, favoriti dall'armonia con la natura, dal fascino di una sede con una lunga storia, con i suoi spazi accoglienti. Si favorisce la bellezza che si esprime nella qualità di vita delle persone, nell'incontro e nell'aiuto reciproco, nel valore dell'essere umano con le sue diversità che arricchiscono. Si promuove un gruppo di persone prive di etichettature, unite nella voglia di fare e imparare, che si sentono orgogliose di partecipare attivamente e con il sorriso a un bel progetto di gruppo che cresce, dove si ritrovano i vantaggi irrinunciabili dello stare insieme.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

1. promuovere, organizzare e gestire attività sociali, culturali, ricreative, corsi di formazione, convegni, studi e centri di documentazione, volti alla divulgazione e all'approfondimento delle finalità sociali che le sono proprie;
2. sensibilizzare le comunità locali verso i minori, i giovani, gli anziani e le persone in fragilità;
3. realizzare percorsi e attività con finalità didattica e divulgativa;
4. vendere e somministrare prodotti alimentari e non, per il raggiungimento degli scopi sociali;
5. gestire eventi e strutture per il tempo libero, la cultura ed il turismo;
6. accompagnare all'inserimento e reinserimento lavorativo, anche mediante la promozione e/o l'accoglienza di tirocini e stage, la formazione ai prerequisiti lavorativi e l'orientamento al lavoro;
7. dare supporto alle scuole con percorsi di avvicinamento alla realtà paesaggistica e agricola del territorio;
8. svolgere attività educative e formative, di servizi sociali, culturali e ricreativi, di tutoraggio ed accompagnamento al lavoro, coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale, aventi valenze inclusive, educative, integrative e terapeutiche, anche con la gestione di attività produttive, artigianali e commerciali e di centri di lavoro, anche finalizzati all'avviamento e/o al reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati;
9. organizzare seminari di studio, ricerche, convegni su temi economici e sociali di interesse generale.
10. qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati,
11. svolgere, in via non prevalente attività commerciali finalizzate alla realizzazione degli scopi sociali esposti.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere f), i), k), p), t)

Ai sensi dell'art. 5 ultimo capoverso dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017: condivisione di spazi per attività con altri enti del terzo settore.

L'ente opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore: Al Brolo aps, Progetto Zattera blu Cooperativa sociale Onlus, Istituto professionale Statale G.B. Garbin, Scuola dell'Infanzia San Gaetano Costabissara, Liceo Quadri Vicenza, Pantarhei Musica Vicenza, Scuola primaria E. de Amicis di Motta, è inserito in un ente del terzo settore: Vicenza Valore

Comunità APS. Con l'Associazione di Volontariato AL BROLO APS collabora in modo prevalente ed ha regolato il rapporto di collaborazione da una Convenzione approvata il 10 marzo 2022.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci Fondatori sono quattro: Rigon Sara, Lovisetto Daniela, Frazza Nicola, Trentin Alessandro.

L'ente è dotato di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri:

- Rigon Sara, Presidente;
- Frazza Nicola, Consigliere;
- Trentin Alessandro, Consigliere

e di un Sindaco Unico:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Mosele Riccardo	20/10/2021	fino approvazione bilancio al 31.12.2024

L'Organo di Controllo provvede a vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercitare inoltre il monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- Personale dipendente e Volontari: riunioni periodiche di condivisione degli obiettivi periodiche
- soci: riunioni trimestrali, consiglio direttivo e soci
- finanziatori: riunioni espositive su avanzamento progetti e verifica efficacia delle azioni intraprese
- clienti/utenti: partecipazione ad eventi e fiere/mercati di sensibilizzazione, newsletter, sito/social
- fornitori: Policy della donazione, responsabilità sociale dei fornitori
- pubblica amministrazione: Incontri di presentazione di obiettivi ed attività
- collettività: eventi pubblici di sensibilizzazione, newsletter.

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- Personale dipendente, Consiglieri e Amministratori.
- gli utenti:
- gli altri soggetti: volontari

Quanto alle forme e modalità del loro coinvolgimento, si precisa che attuate forme di maggiore coinvolgimento nella governance, di trasparenza ed accesso alle informazioni da parte dei terzi e meccanismi di consultazione per costruire un legame di "fiducia" con dipendenti e principali stakeholder; per dare visibilità dello svolgimento dell'attività imprenditoriale di interesse generale con finalità non lucrativa, il Consiglio di Amministrazione coinvolge periodicamente in riunioni operative i collaboratori fornendo informazioni sulle strategie di sviluppo e annualmente sulla composizione del rendiconto finanziario. Ai terzi è garantita la trasparenza attraverso sistematiche pubblicazioni sul sito dell'Impresa.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2022	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	2	Corso sicurezza	Determinato
Impiegati	-		
Soci Amministratori	2	Master in gestione d'impresa sociale e no profit	
Totale	2		

	Numero al 31/12/2022	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	-		

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati:

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	1.277
Organo di Controllo	3.000
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	4.277

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività: inserimento lavorativo, eventi di formazione sulla sostenibilità c/o Istituti superiori e Scuola dell'Infanzia.
- sui beneficiari diretti e indiretti: 2 collaboratori (un cittadino siriano rifugiato umanitario, una signora disoccupata), Studenti ed alunni delle scuole e loro famigliari, Studenti in tirocinio per alternanza scuola lavoro
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi: Familiari dei collaboratori per la sostenibilità economica, famigliari, Studenti ed alunni per la sensibilizzazione dei progetti che riguardavano tematiche ambientali (agricoltura sociale e recupero tessuti)

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: Proventi di Vendita, Donazioni da privati e da Soci c/Finanziamento Infruttifero.

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi privati: euro 28.615.

L'ente svolge attività di raccolta fondi occasionali.

Le raccolte effettuate nel periodo di riferimento (luglio e dicembre) sono state promosse con le seguenti finalità:

- Raccolte fondi con finalità generali:
 - Euro 1.440

Quanto agli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse, l'ente comunica con periodiche Newsletter, attraverso il sito, i social e personalmente durante gli eventi pubblici di divulgazione e durante i mercatini a cui IdaTess partecipa con cadenza bimestrale.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche: utilizzo di acqua piovana / risorgiva con riempimento di cisterne allo scopo di irrigare gli orti.

b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera: rientrano nella norma per uso di riscaldamento a gas in una zona e di una pompa di calore per un'altra.

c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario: l'impatto sull'ambiente della nostra attività non prevede fattori di rischio, invece li previene per la specificità di tessuti di materie prime o abbigliamento da up-cycling che altrimenti diventerebbe rifiuto con immissione in discarica.

d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali: il dialogo è garantito da periodiche riunioni con il personale, anche con l'ausilio di traduttori per i cittadini di altre nazionalità che non comprendono appieno la lingua italiana; per quanto riguarda invece la parità di genere è rispettato il bilanciamento uomini donne e senior e junior.

e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori: il personale è accompagnato con una costante informazione sui loro diritti garantiti dal contratto applicato "CCNL del Commercio" per dipendenti delle aziende del Terziario. C'è un clima di collaborazione e di apertura al dialogo, anche considerando le dimensioni micro dell'azienda, dove Soci e Collaboratori sono fianco a fianco in forma paritetica, per raggiungere i risultati.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni: 4 partecipanti ogni 3 mesi per valutare e definire: piani strategici di sviluppo, nuove attività da pianificare, dimensionamento delle risorse, valutazione dell'equilibrio finanziario, solidità della struttura organizzativa.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

L'Organo di Controllo attesta di aver esercitato i compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di Enti del Terzo Settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle Linee Guida ministeriali;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017;
- rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi).

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Tanto premesso, si dà atto che l'ente ha dichiarato di aver redatto il bilancio sociale secondo i principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente ricondotti alle specificità della propria realtà e al contesto nel quale opera.

Nell'espletamento dell'attività di verifica sulla rendicontazione sociale, l'Organo di Controllo ha fatto riferimento all'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;

- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
- g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Costabissara 23/06/2023